

ORIGINALE



COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

N. 15 Reg. Delib.

Del 19-05-2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

OGGETTO

APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2016

L'anno **duemiladiciassette** addì **diciannove** del mese di **maggio** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze, previa comunicazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale con la presenza dei signori:

BISATO LUIGI	Presente
BORINA FABIO	Presente
CABBIA FIORIN RAFFAELLA	Presente
PARPAIOLA MARCO	Presente
PELLEGRINO FEDERICA	Presente
BERNARDO SILVIA	Presente
TISATO SOFIA	Presente
GALIAZZO PIETRO	Presente
CAMPORESE ANDREA	Presente
ZAMPIERI ALESSIA	Presente
MASETTO GIUSEPPE	Presente
ZOTTI GIOVANNI	Presente
CARRARO GIOVANNA	Presente
BANO MARCELLO	Presente
CANNISTRACI NICOLA	Presente
CELIN RICCARDO	Presente
LISI GIORGIO	Presente

Partecipano alla seduta gli assessori extraconsiliari STIEVANO SIMONE

Partecipa alla seduta il Sig. Balestrini Dott.Ssa Raffaella in qualità di Segretario Comunale.
Il Sig. BISATO LUIGI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.

CABBIA FIORIN RAFFAELLA.

GALIAZZO PIETRO.

CARRARO GIOVANNA.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato.

DISCUSSIONE:

Sindaco: Passiamo al punto all'ordine del giorno relativo l'approvazione del Rendiconto di gestione. Vado a fare una nota introduttiva al rendiconto di gestione riguardante l'esercizio 2016: si chiude con un avanzo complessivo di 1.167.249,00 euro frutto della somma tra il fondo di cassa finale di 1.951.000 che somma i residui attivi per 3.735, 000 cui vanno sottratti i residui passivi di 2.753.000,00 il fondo pluriennale vincolato di parte corrente per 82 e quello di parte capitale per 1.683.000,00. Il risultato di amministrazione è di 1.167,249,00 con di fatto abbattuto da fondi di crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2016 per 942.752,00 euro.

L'accantonamento per il rinnovo dei contratti nazionali dei dipendenti per 7.000,00. Vi è una parte vincolata per 24.000 e una parte destinata agli investimenti per 32.000.

L'avanzo di amministrazione disponibile è di 160.921,00.

In merito alla parte accantonata formato in questo caso solo dal fondo crediti di dubbia esigibilità è stata calcolata con riferimento all'ammontare dei residui attivi quindi crediti attivi presenti al 31 .12.2016 relativi agli ultimi cinque esercizi finanziari. Quindi 2016-15-14-13-12 così come prescrive la normativa.

La entrate su cui è stato predisposto il calcolo sono le entrate tributarie relative alla tassa rifiuti e all'ICI e IMU. Per le entrate extratributarie si è fatto riferimento alle sanzioni del codice della strada. Il risultato della gestione di competenza intesa come bilancio di funzionamento durante l'esercizio 2016 presenta un dato negativo. Ma abbiamo il ragioniere capo che ha avuto modo di illustrare in commissione bilancio, è solo una scansione dovuta alla differente interpretazione dei numeri che non incidono sulla parte gestionale del nostro ente.

Si parla sempre di avanzi di amministrazione. È su quello che noi abbiamo la competenza. L'altro è lo schema che è proposto anche agli enti locali e che trasfonde la normativa relativa alle società di capitali.

Col tempo arrivare ad avere un bilancio che dirà la stesse cose, ma all'inizio a fronte dell' arrivo nel nostro bilancio delle parti attive e passive di cui ho già avuto modo di parlare anche in altre occasioni, se ne ricava questa discrasia nel numero tra avanzo di amministrazione e la perdita di bilancio se avessimo letto con i dati di un bilancio in conto competenza.

Anche nell'anno appena concluso è stato rispettato il saldo di finanza pubblica 2016, quello che noi chiamiamo patto di stabilità interno, raggiungendo l'obiettivo programmatico del saldo finanziario.

Il risultato derivante dalla gestione dell'esercizio 2016 è stato di euro più 86,000 contro l'obiettivo programmatico che per il nostro comune doveva essere di 0 euro.

Alcuni dati sulla gestione. Le entrate.

Le entrate accertate nel corso dell'esercizio 2016 sono state 8.963.883,00 euro. La voce principale continua ad essere quella delle entrate tributarie, per 5.474.000,00 e rotti euro. Che rappresentano il 61,08 per cento delle voci di entrata.

Tra queste spicca l' I.m.u con un gettito di 2.080.000,00 e l'addizionale comunale Irpef per 928.700,00 euro.

Le due entrate costituiscono il 54,95 cento delle entrate tributarie. Vi è poi il fondo di solidarietà, trasferimenti allo stato del rimborso alla Tasi sull'abitazione principale per 736.614,00 euro.

I trasferimenti correnti da altre amministrazioni accertati per complessivi 19000 mila hanno riguardato il rimborso del mancato gettito Imu da parte dello stato per un importo di 18.695,00.

Per l'acquisto dei libri di testo per 7.669,00 euro.

Il rimborso delle spese elettorali per 27.951,00 euro.

Dalla Regione sono stati concessi contributi per l'impegnativa di cura, servizi sociali 56.293,00 una partita di giro perchè poi viene trasfusa in contributi alla cittadinanza in base alla richieste fatte.

Alla stessa stregua si leggono il titolo per il fondo sociale per gli affitti per 6. 687,00 euro e i servizi collegati all'infanzia 59.296,00 euro.

Le entrate extratributarie fanno parte delle attività collegate all'erogazione di servizi a domanda individuale. La voce più significativa la tipologia 100, cioè vendita di Beni e servizi provenienti dalla gestione dei beni. 1.036.000,00.

Da ricordare che in questa voce ci sono i proventi della mensa scolastica per 203.476,00 euro che esclude il rimborso del pasto delle insegnanti.

Il trasporto scolastico per 73.771,00 euro.

Le sanzioni accertate ammontano a 96.966,00 euro.

Va ricordato poi che lo avevamo già analizzato ad una precedente seduta, che sono stati incassati i dividendi di Seta, società alla quale avevamo una partecipazione che è andata a chiudersi che era una controllata di Etra, della quale siamo ancora soci per 34.017,00 euro. Tra le altre significative voci di entrata, che finanziano gli investimenti dell'ente, ricordiamo gli oneri di urbanizzazione incassati per un importo di 293.771,00. Sono stati inoltre accertati 342.279,00 a titoli di contributi destinati a finanziare gli investimenti da Regione a Stati per complessivi 342.000,00.

E' stato venduto, alienato l'edificio rurale in Piazza Europa e abbiamo incassato 146.249,00 euro. Nell'anno 2016 non sono stati accesi mutui.

Uscite. Velocissimamente per dare un quadro.

Le spese impegnate nel corso dell'esercizio sono state 10.283,000. La voce principale è quella della spesa corrente che copre il 65,82 per cento della spesa totale.

Le spese correnti relative alla spesa del personale sono rimaste invariate rispetto al 2015 e per il 2016 sono state di 1.500,00 euro.

L'acquisto di beni e servizi del Comune, è la voce più importante, riguarda tutto dalla manutenzione delle strade agli edifici pubblici ai servizi scolastici ai servizi sociali ad esempio quelle dell'assistenza domiciliare ai minori e disabili, servizi della raccolta rifiuti, già solo questo un milione e rotti, alle utenze e alla gestione della pubblica illuminazione. In tutto pesa per quattro milioni circa.

Consistente anche la voce dei trasferimenti 610.000,00 euro. In questo caso va ricordato la voce più significativa che è il trasferimento all'Usll per le attività Sociosanitarie che a sua volta eroga a tutti i cittadini in quota capitale al nostro trasferimento.

Vi sono poi i contributi alle società sportive, alle Scuole materne paritarie del territorio, gli interventi economici. Segnalo infine gli oneri finanziari per i mutui in essere in calo di circa 20.000,00 rispetto al 2015 che pesano per 161.627,00 euro.

Le spese impegnate in conto capitale sono state 1.976,458 euro, manutenzioni straordinarie, riqualificazioni, interventi sulle scuole, che sono in dirittura d'arrivo. Anche la sistemazione di strade e marciapiedi come Via Kennedy, un intervento sulla Bretella, manutenzione del cimitero.

Con il riaccertamento ordinario è stato rideterminato il fondo pluriennale vincolato al 31.12. 2016 in 1.683000,00.. Sono state finanziate principalmente le opere che ho ricordato poc'anzi.

L'unica cosa che ricorre l'obbligo aggiungere è quella a cui facevo riferimento prima ossia che al momento abbiamo in essere alcuni mutui in particolare ve ne è uno con il Monte dei Paschi che scade al 31.12.2019 che finanziava opere portate in essere molti anni fa e quello a Piove di Sacco che scade nel 2033.

Il risultato negativo che ho ricordato in conto economico è relativo alla differenza scansione sono entrate e costi e non tra entrate e ricavi della fondazione Valmarana, quindi nell'anno in corso ci sarà l'esatto contrario.

E' aperta la discussione:

Consigliere Bano: Ho letto la relazione del revisore dei conti. Il risultato economico risulta negativo che è quello che noi in futuro dovremmo attenerci. Io vorrei capire come si fa ad approvare un bilancio

che nello stesso momento dice che abbiamo un avanzo di 1.167.000 euro e nello stesso momento abbiamo una perdita di 1.461.000 euro. Pare ci sia una bella differenza. Ritornando al discorso finanziario noto i residui attivi che sono dei crediti che non prenderemo mai... mentre i residui attivi ce li stiamo portando avanti per un totale di 3.736.000 euro.

Vorrei sapere realmente quanti di questi soldi riusciremo ad incassare. Abbiamo date addirittura...2009, 2011. Non so come possiamo approvare un bilancio che nello stesso momento indica un avanzo di amministrazione di 1.167.000 euro e contemporaneamente la perdita di 1.461.000. Io se presentassi una cosa del genere mi denuncerebbero per falso in bilancio.

Sindaco: Usi le parole o si assuma le....

Consigliere Bano: I numeri sono numeri. Se per voi è normale dire che abbiamo un avanzo di 1.100,000 o una perdita di 1.400,00 sia la stessa identica cosa.

Un'altra cosa per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione che avete preventivato a 938.000,00 euro. Non so se sia corretto ma fino ad ora ne risultano 50.000,00 euro. E' stata sbagliata in pieno la previsione.

Sindaco: Stiamo parlando del rendiconto o della variazione di bilancio.

Consigliere Bano: Rendiconto.

Sindaco: allora questo non c'entra niente.

Do una prima risposta generale, perchè secondo me sono state messe insieme le due cose.

Abbiamo la fortuna di avere il ragioniere, quindi sarà lui a spiegare più nel dettaglio anche se sulla materia..qualcosina posso dire anch'io.

Partiamo dai crediti. Dai residui attivi. Sa ha sentito quando siamo partiti nel dire che c'è l'avanzo ma poi già subito creiamo un fondo crediti di dubbia esigibilità a cui facciamo accedere 942.752,00 euro è per dare risposta alla sua domanda. Cioè di fatto stiamo dicendo che la grossa parte di quella che per noi costituiva l'avanzo di amministrazione va a costituire un Plafon che compensa crediti vecchi attivi che non si sa se saranno mai incassati.

Consigliere Bano: Non si sente l'intervento.

Sindaco: Uno che ha un debito con l'ente se non lo paga non lo paga. Come le banche sono strapiene di crediti inesigibili. Posso prenderne atto nel momento in cui lei fallisce o posso essere previdente nel mio fare i bilanci e passo passo ogni anno accantonano una certa cifra, in modo che se in un certo giorno salta il suo credito io non rischio nulla in quell'anno corrente. Perchè io non mi trovo in quella massa di credito che pensavo fosse buona e che diventa inesigibile. Quindi l'accantonamento a questo serve. Serve a dare giustificazione al fatto che ci sono delle poste, in particolare le multe, i rifiuti non pagati che stiamo ricorrendo anche attraverso strumenti coercitivi ma non sempre si addiuvano al recupero del credito.

Questa è una prima risposta. Ci sono dei residui attivi che per semplificazione chiamiamo crediti.

Già il termini residui attivi con crediti dà in parte spiegazione alla sua domanda.

Come mai in avanzo abbiamo, secondo il vecchio strumento di regolazione della pesatura dei dati di un bilancio pubblico si parlava con certi modi, nella parte corrente era per cassa più i residui, mentre adesso vogliono portarci ad avere un bilancio...Guardi che nelle società di Capitale si sta facendo l'esatto contrario. Perchè quando si dice in questi anni che c'è il super ammortamento sui beni strumentali vuol dire che non si tiene più conto della pesatura di quel bene in più anni, ma si decide che venga ammortizzato, tolto il costo per grossa parte, tutto in un anno. Quindi vuol dire che si ragiona quasi per cassa. Perchè l'ho comprato, mi è costato cento, se lo dovessi mettere tutto in quell'anno farei costo per cento se va ammortizzato dieci ogni anno per dieci anni.

Sugli enti locali si sta facendo l'esatto contrario. Prima lo facevi quasi tutto per cassa, adesso portiamo verso la competenza. Nell'anno in cui si parte, soprattutto quando portiamo a casa sto ben di Dio che ha una parte in attivo e una parte in passivo, come entrata come costi. Se butto tutto la parte costi nel

bilancio, ma non butto, perchè non si è riusciti a farlo, o perchè i dati vengono successivamente alla chiusura del 31.12 lo butterò nel 2016-17 come corrente, ci troveremo con l'esatto contrario nell'anno prossimo.

Allora per noi quello che vale è il primo dato su cui facciamo riferimento che è l'avanzo di amministrazione. Ragioniere, se ho omesso di dire qualcosa è bene che integri..

Ragioniere Fabio Ramanzin: I residui attivi vengono incassati a seconda del tipo di entrata più o meno lentamente. Le entrate dei rifiuti e del codice della strada vengono incassati abbastanza lentamente quindi è scontato purtroppo che ci siano residui attivi del 2009 ancora aperti nel rendiconto, comunque dipende anche dai soggetti che vengono iscritti al ruolo.

Noi abbiamo l'obbligo di evidenziare nel rendiconto tutti i crediti che abbiamo accertato durante i vari esercizi. Negli ultimi anni siamo anche stati costretti dal patto di stabilità perchè avevamo interesse come enti a evidenziare i crediti per rispettare il patto di stabilità.

Consigliere Bano: Noi abbiamo questi 3.336.000 di crediti però noi preventivamente accontoniamo i soldi per coprire questa tariffa.

In teoria avremmo già dovuto incassarli.

Ragioniere Fabio Ramanzin: Per alcuni l'esigibilità dipende dal tipo di entrata. C'è l'addizionale Comunale Irpef che viene accertata nel 2016 e incassata nell'anno successivo. Ci sono i contributi da enti pubblici per investimenti che vengono incassati quando l'ente completa lo stato di avanzamento lavori.

Consigliere Bano: Io parlo sulle entrate correnti tributi e imposte. Questi avremo dovuto già pagarli

Ragioniere Fabio Ramanzin: Dipende, se io guardo l'ipotesi che uno paga tutti gli anni... Io avrei dovuto incassare. Più della metà riguarda l'addizionale Irpef per 900 e passa mila euro una parte riguarda i rifiuti...

(Assessore Bernardo e Consigliere Bano parlano fuori microfono. Non si sente)

Sindaco: Ci sono 950.000,00 euro che copre quello che lei sta dicendo.

Assessore Carraro: Signor Presidente ne abbiamo già parlato su questo punto.

La Commissione bilancio è stata convocata il 28 aprile, è arrivata il alle 18: 30 a cavallo di un ponte. Il 28 Aprile era Venerdì, Sabato Domenica, Lunedì 1 Maggio. L'avete tenuta il 4 Maggio. Avete l'abitudine di convocare le Commissioni senza una preventiva programmazione nonostante siamo in *quattro gatti*. Ho chiesto più volte in Commissione di poter programmare dove poterci confrontare in modo oggettivo. Quindi che lei dica che questa è una commissione.

Se le commissioni vengono fatte in modo difforme rispetto ad una *ratio* su cui dovrebbe essere sorrette. E' evidente che l'unico posto in cui poter discutere è il Consiglio Comunale.

Sindaco: Recupereremo la disponibilità di ognuno in orario da definire dal pomeriggio alla sera.

Consigliere Carraro: Il discorso è dire abbiamo la necessità di Convocare la commissione Bilancio diamo due date non una. No una comunicata Venerdì di ponte.

Sindaco: Poi c'erano tre giorni utili liberi.

Consigliere Carraro: tant'è che il Presidente che ha convocato la Commissione non solo non ha risposto ma non era neanche presente.

Sindaco: E' sostituito.

I punti dell'ordine giorno 3-4- 5-6 vengono trattati tutti insieme poi andremo a voto separato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il tesoriere del Comune di Noventa Padovana, Banco Popolare, ha reso il conto della gestione di cassa dell'Ente dell'anno 2016, come previsto dall'art. 226, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO l'articolo 227 del d. lgs. 267/2000 che prevede che la dimostrazione dei risultati della gestione avviene mediante il rendiconto;

CONSIDERATO che:

- l'art. 151, comma 6, comma del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 prescrive che la Giunta Comunale predisponga una relazione, che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- l'art. 227, comma 5, comma dello stesso decreto dispone che tale Relazione deve essere allegata al Rendiconto della gestione;

VISTE:

- la relazione predisposta dal Revisore Unico dei Conti di questo Comune, come da verbale n. 7 del 28/04/2017;
- la relazione illustrativa, prevista dall'art. 151, 6° comma del D.Lgs. 267/2000, predisposta ed approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 47 del 13/04/2017;

ACCERTATO che come previsto dall'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 la Giunta comunale con propria deliberazione n. 35 del 14/03/2017 ha predisposto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2016;

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi riaccertati allegati alla presente deliberazione;

PRESO ATTO che nel corso dell'anno 2016 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

- Deliberazione di Consiglio n. 19 del 18/07/2016 per procedimento davanti al TAR VENETO rg 271/2013;
- Deliberazione di Consiglio n. 43 del 20/12/2016 per procedimento davanti al TAR VENETO rg 2297/2005;

RICORDATO che è pubblico l'ultimo bilancio approvato degli organismi partecipati alla sezione Amministrazione Trasparente del sito internet del Comune (<http://www.halleysac.it/c028058/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/115>);

VISTO l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente nell'anno 2016;

CONSIDERATO che l'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012, ha stabilito che gli enti locali devono allegare al rendiconto una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate;

VISTA l'allegata nota informativa 2016 sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario e dall'organo di revisione, che evidenzia la corrispondenza dei saldi contabili con le società partecipate;

PRESO ATTO che l'Ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 25/03/2015, come da

prospetto allegato;

PRESO ATTO che l'Ente ha rispettato il saldo di finanza pubblica 2016, come da certificazione trasmessa il 27/03/2017;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 232 del TUEL, gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale della competenza economica e dei principi contabili allegati al D.lgs. n. 118/2011;

VISTI gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico;

VISTO il piano degli indicatori applicati al rendiconto;

RITENUTO quindi:

- di provvedere all'approvazione della proposta di rendiconto dell'esercizio 2016 e della relazione, al fine di soddisfare le disposizioni legislative di cui sopra e per consentire un'adonea valutazione della realizzazione di quanto programmato in sede previsionale;
- di prendere atto della deliberazione di Giunta n. 35 del 14/03/2017 relativa al riaccertamento dei residui attivi e passivi esercizio finanziario 2016;

Considerato che nel termine previsto dal vigente Regolamento di Contabilità e Finanza, la relazione illustrativa approvata dalla Giunta Comunale ed il rendiconto, corredati dalla relazione del Revisore Unico dei Conti, sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali a far data dal 28/04/2017 per venti giorni consecutivi;

VISTO il Regolamento di Contabilità del Comune di Noventa Padovana;

ACQUISITI i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

CON VOTI favorevoli 12, 2 astenuti (Celi, Lisi) e 3 contrari (Carraro, Bano, Cannistraci), espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di approvare il rendiconto dell'esercizio 2016, di cui al citato art. 151, comma 6, D.Lgs. n. 267/2000;

di prendere atto che il Conto del Bilancio evidenzia un Avanzo di Amministrazione di € 1.167.249,67:

Fondo di cassa al 31/12/2016	1.951.374,59
Residui attivi riaccertati	3.735.261,10
Residui passivi riaccertati	-2.753.075,20
FPV per spese correnti e c/capitale	-1.766.311,02
Avanzo di amministrazione	1.167.249,47

di prendere atto dell'avvenuto riaccertamento dei residui attivi e passivi effettuato, come previsto dall'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, con deliberazione di Giunta n. 35 del 17/03/2016;

di prendere atto che lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico evidenziano un risultato di esercizio negativo di € -1.461.818,88;

di prendere atto dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente nel 2016;

di prendere atto rispetto del saldo positivo del pareggio di bilancio 2016;

di prendere atto dell'allegato prospetto dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale previsti dal decreto del Ministero dell'Interno del 25/03/2015;

di prendere atto delle risultanze del piano degli indicatori di bilancio previsti dall'art. 18 bis del Dlgs. 118/2011;

di dare atto che la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione è così composta e specificata:

Opere di culto	17.466,16
5 per mille	4.983,79
Indennità di fine mandato del Sindaco	1.588,11
totale	24.038,06

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante la necessità e l'urgenza, di cui all'art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000, con votazione separata: favorevoli 12, 2 astenuti (Celi, Lisi) e 3 contrari (Carraro, Bano, Cannistraci) espressa nelle forme di legge.

Pareri preliminari ai sensi dell'art. 49, comma 1 T.U. D. Lg.vo 18.8.2000 n. 267

SETTORE:

UFFICIO: RAGIONERIA

OGGETTO:

APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2016

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

Noventa Padovana, 19-05-2017

Il Responsabile del servizio
RAMANZIN FABIO

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
BISATO LUIGI

Il Segretario Comunale
Balestrini Dott.Ssa Raffaella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Messo Comunale che copia della delibera viene affissa all'albo comunale a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi.

Noventa Padovana, _____

IL MESSO COMUNALE
RETTORE FLAVIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art. 134 c. 3 T.U. D.LG.VO 18.8.00 n. 267 E' DIVENUTA ESECUTIVA.

Il _____

UFFICIO SEGRETERIA
GIACOMINI DONATELLA